



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE  
AREA 09-INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

PROPOSTA DI INDICATORI DI QUALITÀ SCIENTIFICA E DI RICERCA

**PREMESSA**

La presente proposta ha l'obiettivo di stabilire una modalità per la determinazione di indicatori di qualità scientifica e di ricerca che fa fondamentale riferimento alle classificazioni *ISI (Institute for Scientific Information)*.

Tale classificazione prevede la suddivisione delle quattro grandi aree *Sciences, Social Sciences, Arts, Humanities* in "subject category" nelle quali sono collocate le pertinenti riviste con l'indicazione del relativo Impact Factor (*IF*). La proposta ha anche lo scopo di:

- consentire la generalizzazione del metodo a tutte le aree scientifiche;
- tenere in debita considerazione riviste o tipologie di pubblicazioni non classificate *ISI*
- garantire il rispetto delle specificità di ciascuna comunità scientifica.

PROCEDURA	COMMENTI
<p><b>DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE</b></p> <p>Il CUN per ciascun <i>Settore Scientifico Disciplinare (SSD)</i>, sentita la comunità scientifica di riferimento, individua una o più <i>categorie ISI (subject category - Institute for Scientific Information)</i> di interesse, definite come "subject category" che contengono riviste classificate <i>ISI</i> di interesse per il <i>SSD</i>.</p> <p>Tutte le riviste di ciascuna <i>categoria ISI</i> sono ripartite, sulla base del fattore di impatto <i>IF</i>, in quattro quartili, ai quali vengono attribuiti rispettivamente i pesi 1, 0.75, 0.5, 0.25.</p> <p>Il CUN, consultata la comunità scientifica, può aggiungere, ad integrazione delle riviste già comprese nell'ambito delle "subject category" esistenti, altre riviste o prodotti di ricerca attribuendo a ciascuno di essi peso 1 o 0.75 o 0.5 o 0.25, dopo valutazione della rilevanza della collocazione editoriale.</p>	<p>a) La comunità scientifica è chiamata a definire le sedi di pubblicazione di proprio interesse.</p> <p>b) La divisione delle riviste di ciascuna <i>subject category</i> in quartili garantisce la normalizzazione (ritenuta necessaria) dell'impact factor.</p> <p>c) La possibilità di aggiungere riviste (o altre tipologie di pubblicazioni) non classificate <i>ISI</i>, con attribuzione del relativo peso, consente di trattare in maniera omogenea l'intera comunità scientifica, pur nel rispetto delle specificità.</p>
<p><b>DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE INDIVIDUALE DI QUALITÀ PER I DIVERSI LIVELLI CONCORSUALI</b></p> <p><b>Concorsi di 1° Fascia</b></p> <p>Ciascun candidato indica, all'atto della domanda, le proprie migliori 18</p>	<p>a) L'approccio, stabilendo un numero massimo di pubblicazioni per ciascun livello concorsuale, comporta una saturazione, ritenuta necessaria per evitare un uso improprio dell'indicatore.</p>

<p>pubblicazioni, delle quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non più di 6 più vecchie di 10 anni;</li> <li>• non più di 12 più vecchie di 5 anni.</li> </ul> <p><b>Concorsi di 2° Fascia</b> Ciascun candidato indica, all'atto della domanda, le proprie migliori 12 pubblicazioni, delle quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non più di 4 più vecchie di 10 anni;</li> <li>• non più di 8 più vecchie di 5 anni.</li> </ul> <p><b>Concorsi per Ricercatore Universitario</b> Ciascun candidato indica, all'atto della domanda, le proprie migliori 6 pubblicazioni, delle quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non più di 2 più vecchie di 10 anni;</li> <li>• non più di 4 più vecchie di 5 anni.</li> </ul> <p>Per ciascun candidato è definito l'<b>indicatore individuale di qualità scientifica e di ricerca</b>, ottenuto sommando i punteggi che competono alle pubblicazioni indicate dal candidato stesso.</p> <p>Per riviste eventualmente presenti in più di una "subject category" si considera il punteggio più vantaggioso per il candidato</p>	<p>b) sono privilegiate le pubblicazioni più recenti per penalizzare chi ha una produzione recente eccessivamente limitata.</p>
<p><b>DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA COMPATIBILE CON IL LIVELLO CONCURSALE</b></p> <p>Per ciascun SSD e per ciascuna fascia concorsuale si considerano i vincitori/idonei degli ultimi concorsi (garantendo che la loro numerosità sia statisticamente significativa) e per ciascuno di essi si calcola l'indice individuale di produttività scientifica come sopra descritto.</p> <p><b>Il livello minimo di qualità scientifica e di ricerca</b> è determinato, per ciascun SSD, come valore medio degli indicatori individuali di qualità scientifica e di ricerca dei vincitori/idonei degli ultimi concorsi, diminuito della deviazione standard della relativa distribuzione.</p> <p>Ad ogni successiva tornata concorsuale i <b>livelli minimi di qualità scientifica e di ricerca</b> vengono aggiornati sostituendo i dati più recenti a quelli più vecchi.</p>	<p>In prima applicazione si tiene conto dei livelli di qualificazione "storici", evitando di definire a priori livelli arbitrari; tuttavia è facile rendersi conto che il meccanismo proposto è virtuoso, perché porta inevitabilmente, con il progredire delle tornate concorsuali, ad una progressiva crescita del <b>livello di qualificazione scientifica</b>.</p>